

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 12. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Le notizie politiche di ieri.

Francia e Germania.

Finalmente, v'è la notizia ufficiale che tra la Francia e la Germania interviene un accordo nella questione del Marocco. La Francia aderisce alla conferenza internazionale, avendo lo scambio di vedute dimostrato che gli interessi propri nonché di ciascuna potenza saranno tutelati. La Germania, a sua volta riconosce la posizione speciale della Francia, per la vicinanza del fronte Tunisino e Algerino — vicinanza che porterebbe ad una ripercussione entro quelle frontiere di agitazioni che si svolgessero nel Marocco medesimo. La sovranità del sultano e l'integrità territoriale del Marocco saranno riconosciute; il sultano dal punto di vista commerciale, sarà aperto a tutte le nazioni. L'esercito e la polizia avranno ufficiali europei: press' a poco, si farà nel Marocco quanto si è fatto nell'isola di Creta.

Le notizie dalla Russia.

La corazzata *Chioz Potemchine* si è arresa alle autorità rumene del porto di Costanza. I marinai che ne formavano l'equipaggio furono sbarcati. Non si conoscono ancora le condizioni di resa. La *Potemchine* non volle arrendersi, e preferì di ritornare a Sebastopoli. A Costanza è già arrivato l'ammiraglio Oriegier per trattare col governo rumeno la restituzione della corazzata. Sulla *Potemchine* furono trovati, nelle casematte, sette ufficiali russi prigionieri dei marinai ribelli: erano in uno stato deplorabile, stante i cattivi trattamenti subiti.

Le notizie che vengono dall'interno della Russia, parlano di rivolte:

A Odessa, narra un telegramma del *Berliner Tagblatt*, furono assalite le prigioni e liberati i marinai ribelli che vi erano carcerati: — a Eddtuncen, sui confini verso la Polonia, un reggimento intero si ammutinò, e lo si dovette far guardare dai cosacchi: tre ufficiali furono fucilati: — il Cancoso è in piena ribellione: a Tiflis, fu gettata una bomba che uccise un commissario di polizia e ferì due persone e i giornali non si pubblicano e v'è lo sciopero generale: — a Batum, a Corno, disordini, commercio sospeso ecc.

Più gravi notizie giungono da Varsavia: per ordine del partito socialista polacco scioperano macellai, calzolari, carrettieri binai: per le strade si fanno le fucilate, i negozi sono saccheggianti: — e più gravi ancora, da Pietroburgo, dove sabato avvennero ammutinamenti nel quattordicesimo battaglione di marina, e dove per oggi, lunedì, fu deciso lo sciopero generale per motivi politici.

I giapponesi avanzano.

Mentre così la Russia va rodendo se stessa all'interno — e fosse, dalla rovina seguirà la risurrezione — i giapponesi avanzano dappertutto: già sbarcarono truppe nell'isola di Sacaline, ch'essi agognano di annettere ai propri domini, e

Un violento terremoto... lontano?

Firenze, 8. Oggi, dalle 10 alle 14.30, si avvertirono strane perturbazioni in tutti i microsismografi dell'Osservatorio Cimeniano, con caratteri di terremoto disastroso avvenuto in Oriente. Le perturbazioni hanno raggiunto nei microsismografi un'ampiezza di oltre 15 centimetri. La distanza si aggira tra i 6 e i 7 mila km. Probabilmente sono ripetizioni molto più intense del terremoto avvenuto nell'India il 4 aprile scorso.

La penosa sorte del sottomarino francese

Biseria, 9. — Da ieri le operazioni di salvataggio del *Farfedel* continuano ininterrottamente. Iersa si misero 4 cavi sotto il *Farfedel* e si è preparato il dock galleggiante per ricevere il sottomarino che si solleverà oggi verso le tre pomeridiane. Il residente francese Pichon è giunto stamane, ricevuto dal controllo civile, dal generale Minier e da altre autorità. Pichon, accompagnato dal comandante Piman e dall'addetto militare, si recò incontro al ministro della marina per andare con lui nell'arsenale di Sidi Abdulla a bordo della torpediniera 169. Il municipio in seguito alla disgrazia subita dalla marina ha deciso di sopprimere i festeggiamenti del 14 luglio e destinare i fondi per le feste a beneficio delle famiglie delle vittime. Tutte le feste restano quindi soppresse.

In Italia e fuori

La *Navigazione Generale Italiana*, la potente società dalla quale in tanta parte dipende il prospero andamento dei traffici nazionali, è venuta recentemente ad un'intesa con la società di navigazione *Italia*, acquistandone per cinque milioni di azioni. Tra i vantaggi (alcuni addirittura importanti) che derivano alla *Navigazione Generale* dall'accordo uno dei più degni di nota è quello di eliminare la forte concorrenza che la società *Italia* le faceva nella navigazione di cabotaggio.

A Roma, ieri, seguirono i funerali di un tal Consolini, arrestato in occasione delle dimostrazioni per il centenario di Mazzini e morto pazzo in carcere. Per la sua morte, sorsero accuse di sevizie usategli: onde agitazioni, proteste: e ieri ai funerali, dimostrazioni, repressione. Le corone funebri andarono in pezzi. I nastri furono portati poi sulle lapidi di Cavallotti e Giordano Bruno. Furono arrestati alcuni individui, ma poco dopo rilasciati.

Al Colle d'Oin (Piemonte) fu ieri posta la prima pietra dell'istituto internazionale di ricerche scientifiche delle Alpi, a 3000 metri sul livello del mare. Fra due anni, sperasi, l'istituto comincerà a funzionare. — A Bari, un uragano abbatté le torri che reggevano il padiglione della stazione radiotelegrafica.

Un nuovo romanzo di Leone Tolstoj.

Bravka Petrovic, capo dell'ufficio della stampa serba, che soggiorna a Budapest, inviò al conte Leone Tolstoj il suo libro: *Il movimento liberale russo e la democrazia sociale*. Il conte Tolstoj gli rispose con una lettera in cui dice: «Condivido pienamente la sua opinione, che la nazione russa ha da compiere ancora una grande missione. Ho svolto questo pensiero appunto alcuni giorni or sono nel mio ultimo scritto *Il gran peccato*, che comparirà prossimamente. — Conto Leone Tolstoj.

Il processo e la condanna del prof. Fort

Collaborazione alla *Patria*. Gli amici m' hanno fatto leggere, nel n. 175 e 76 del *Corriere*, il caso del prof. Fort, di Parigi, processato e condannato per avere lasciato nello stomaco e nella vescica di due pazienti pezzi di strumento (elettrolisore) nell'esecuzione del suo metodo di elettrolisi lineare nella cura di stringimenti. Ora, dappochè sia stato precisamente lo il traduttore (1893) del libro del Fort « *Fruitement des électrolyses par l'électrolyse linéaire* » (1894), mia traduzione con mia appendice, che spedisco a cod. rispet. Redazione perchè si veda come si onorino due italiani, il Ciniselli di Cremona, e il Vanzetti di Padova; e dappochè io abbia anche presentato sullo stesso argomento, « *La cura degli stringimenti uretrali con la elettrolisi lineare alla Fort* », una mia relazione al Congresso Medico interprovinciale di Udine (22-24 agosto 1903), come a pag. 387 degli *Atti*, di cui pure unico un'estratto, così mi sento in dovere di prendere la parola in argomento non per difendere il Fort, che da quanto lessi nel *Corriere* sembra avere proprio gravemente mancato, ma per difendere il metodo, addirittura eccellente, acciò che non rimangano nel medesimo cattive prevenzioni nell'animo dei numerosissimi lettori dell'estesissimo periodico.

Comincio col dichiarare che mai mi decisi ad applicare il metodo agli stringimenti esofagei, avendo giudicato a priori sgradevole, incomodo, nonché pericoloso per i frequenti disturbi circolatori che può ingenerare, per ragione di prossimità.

Ma dal 1892 ad oggi ebbi occasione d'eseguire l'elettrolisi lineare per stringimenti uretrali più di una ventina di volte, e sempre con riuscita perfetta quanto all'atto o privato e quanto all'esito immediato e lontano, come rilevasi dalle succitate due mie pubblicazioni; che ho operati che stanno ottimamente da 10, 9, 8, 7 anni!

Le mie osservazioni sono poche e vero, ciò che dipende dall'esercitare in piccolo centro, mentre è solo nelle grandi città che è di prammatica si debbano cercare chirurghi e specialisti di maggior valore, ma sono altrettanto uniformi e conclusivi nelle loro varietà. Devo però subito notare che non ho meno di dieci uretro-stenolisi si che lo stesso strumento può essere stato usato al più due, o tre volte; impossibile quindi il pericolo della rottura.

Lo strumento non deve avere assolutamente innesti a vite, oltre che incomodi perchè aumentano lo spessore dello strumento, pericolosissimi (forse fu qui l'errore del Fort), ma deve essere tutto d'un pezzo, a candelotta conduttrice ed asta metallica (isolata con cautone), e sotto questo rapporto devo molto lodarmi di quelli che mi fornì la ditta Cavalloni e Monti di Verona.

Ed anche coll'esecuzione della operazione, oltre ad essere molto guardinghi naturalmente come in ogni altra, bisogna farsi molto sovente dall'esperienza anteriore, oltre che dai sondaggi esploratori preventivi.

Prima di tutto, scelti accuratamente i casi adatti (1) si deve fare l'anestesia locale con soluz. 2 1/2 Op di Clorid di Cocaina (senza adrenalina, da mia recente esperienza), e forse ora meglio con la *stovaina*, come mi propongo in seguito; così l'operazione sarà indolora, o quasi.

In secondo luogo, la pressione del dito sul serrafili dell'asta dell'areostenolite deve essere minima, cioè non superiore ai 100 gradi; lo strumento deve *scivolare* in giù, sorpassando la o le Stenosi, come per sorpresa.

Nel ritirarlo non si deve interrompere il circuito (che deve essere dell'intensità da 8 a 12 milliamperes, raramente sui 15, mai oltre 20), altrimenti nell'uretra si produce una contrazione, che può essere tanto energica da imprigionare lo strumento, ed essere causa della sua rottura se appena appena un po' guasto, come probabilmente è avvenuto al Prof. Fort. Con tali semplicissime precauzioni l'operazione riesce *incruente e senza pericoli* di sorta assolutamente, come risulta dalla mia esperienza.

Sicché io credo di potere in piena coscienza ripetere le conclusioni della mia comunicazione al succitato Congresso interprovinciale di Udine (V. estr. pag. 13): « Quest'operazione nei casi in cui è indicata adunque è: 1. Di effetto sicuro, istantaneo e molto durevole. 2. Non ha pericoli, e quasi sempre può farsi assolutamente. 3. Quasi sempre indolora, ed incurvata. 4. Non impone sonda a permanenza. 5. L'operato può prestissimo riprendere le ordinarie occupazioni, quasi sempre il giorno appresso; spesso lo stesso giorno.

Aggiungo che è superiore all'uretroptomia interna, perchè non taglia (come non cauterizza come erratamente molti suppongono), e quindi non ispone alla facile febbre uretrale, ad evitare la quale il malato deve avere la noia di tenere la sonda a permanenza, guar-

- (1) Dalla relaz. al succitato Congresso a pag. 3.
- 1.0 negli stringimenti uretrali molli
- 2.0 » » » semi-molli
- 3.0 » » » Juri ma abbastanza recenti.
- 4.0 » » » traumatici recenti.

Una sola volta non sono riuscito (traumatico molto vecchio, ed ho dovuto applicarmi l'uretroptomia interna; varie volte ho dovuto fare la semplice dilatazione per desiderio del paziente.

dando intanto il letto almeno un paio di giorni. E' pure superiore alle elettrolisi lente, progressive del Newman, perchè è fatta sempre (meno rarissime eccezioni, mai a me toccate) in seduta unica e non esige poi, e non sempre, che pochissime sedute di dilatazione con le candelotte, ed a lunghissime scadenze; ciò che non è, disprezzabile nella moderna vita affrettivissima di tutti, compresi gli stessi operatori.

Cronaca Provinciale

Maniago.

Per i fatti Frisanco. (Hulo). L'egregio Segretario comunale di Frisanco ha creduto bene di prendere la penna, non già per iscrivere il fatto principale che fu causa prima ed unica della mia corrispondenza del 26 Giugno p. p., cioè la dimostrazione contro la maestra di Poffabro; ma sabbene per difendere la Giunta municipale di quel Comune.

Che la Giunta Municipale di Frisanco sia composta di brave persone che sappiano disimpegnare bene le proprie incombenze, conoscano il proprio dovere, e che per ciò non abbiano bisogno di suggerimenti né di lezioni da nessuno, sono io il primo a riconoscerlo. Ma quanta brava gente non è in questo mondo, la quale pur conoscendo i propri doveri non li adempie poi sempre come e quando conviene?

Quanti non sono per esempio quei comuni i quali (pur riconoscendole giuste) fanno i sordi a tutte le sollecitazioni, che vengono fatte dalle autorità superiori affinché provvedano (per stare in tema) per la scuola, locali sani e comodi, il materiale didattico necessario, lo sdogliamento delle classi troppo numerose?

E quanti non sono quegli insegnanti, i quali per conseguire (cito cose vicine) l'aumento di stipendio accordato loro dalla legge 8 luglio 1904, non hanno altro e istanze suppliche, e preghiere ai comuni quasi si trattasse di chiedere loro l'elemosina.

E lo stesso dicasi anche dell'aumento sennonale del decimo, che non di rado viene loro contrastato. E questi sono fatti che si possono provare, e sono sicuro che li conosce benissimo anche l'Egregio Segretario di Frisanco: e non dubito che in cuor suo esso pure li deplori come ha il dovere di fare la stampa onesta, la quale ha la nobile missione di favorire il bene pubblico, rilevare le ingiustizie ed i soprusi che si vanno commettendo da chi che sia a danno dei cittadini, e se occorre richiamare al loro dovere oltreché le amministrazioni comunali, anche le autorità superiori.

Non se l'abbia dunque a male l'Egregio Segretario di Frisanco, se la stampa ha creduto questa volta di ficcare il naso anche nelle cose del suo comune.

In quanto poi a smentire o meno i fatti asseriti dal medesimo, m'interessa molto poco, poichè il fatto principale resta sempre; eppoi in ogni modo io non ho detto che il comune di Frisanco abbia trascurato di fare pratiche per provvedere d'una supplente, nè che esso non abbia tutto il diritto di fare visitare dal medico la maestra per comprovarne lo stato d' infermità.

Resta solo a vedersi, se l'ordine dato al medico, è anteriore o posteriore alla dimostrazione della quale obbi ad occuparmi nella mia corrispondenza, che a quanto pare, diedo un po' su i nervi a quell'Egrog. Segretario. In ogni modo dà la mia parola d'onore che non riprenderò più la penna per tornare su questo argomento, fossi ancor tirato per capelli!

S. Daniele. Una brutta ribaltata

Tre feriti gravemente.

9. — Il bruttissimo accidente è toccato stamane, a certo Contardo Domenico fu Antonio di Rive d'Arcano, sessantacinquenne, il quale, con la moglie Miami Rosa d'anni 52, la nuora Rosst Maria, incinta d'anni 35, e la nipote Arriela, di anni otto, era venuto a S. Daniele per disbrigare non so quali suoi affari. Verso le undici, rimontato in carretta con i congiunti suddetti, il buon uomo, si disponeva a far ritorno a casa sua contando di giungervi per l'ora del desinare. Ma quando fu al termine di via Teobaldo Ciconi, il cavallo, non potendo resistere al peso delle vetture cariche, cominciò a trottare, poi a correre velocemente giù per la ripida discesa, minacciando di andare a battere la testa contro le pietre della facciata della Chiesa della B. V. di Strada, situata in fondo al paese.

A scongiurare il pericolo, il Contardo s'affrettò a chiudere il freno di tutta forza. Ma questo, non essendo unto da tempo, e mancante degli zoccoli di legno, non funzionava, per cui la corsa continuava precipitosa. Egli tentò poi, con un forte strappo dell'redini, di spingere il cavallo per la via Fontanini; ma l'improvviso mutamento di direzione fece rovesciare di botto la carretta e sbattere malamente a terra le persone che vi stavano sopra. Un urlo di spavento e poi gemiti dolorosi escivano di sotto la vettura rovesciata.

Gli astanti accorsero prontamente in aiuto dei disgraziati, che furono alzati lordi di sangue e trasportati al vicino ospedale civile. Quivi furono prontamente curati dall'egregio dott. Giovanni Colpi, il quale riscontrò sul Contardo e sulla di lui moglie frattura dell'osso frontale ed altre ferite minori in varie parti del corpo, sulla nuora Rossi Maria, taglio profondo alla cervice, mentre la di costei figlia Arriela, rimase illesa.

Il dott. Colpi, stante il grave stato del Contardo specialmente, ha riservato ogni giudizio sulla gravità delle ferite e sulle possibili conseguenze.

Causa della disgrazia, oltreché il guasto al freno e l'imperizia nel guidare del proprietario del cavallo, pare sia il difetto di questo di essere ombroso.

Anche ieri sera, la Rossi Maria, andando al mulino, corse pericolo di vita, essendo stata, per un urto della vettura contro una panca, che si trovava fuori della porta del mulino stesso, dove il cavallo giunse a corsa sfrenata, sbalzata di piombo fuori della carretta.

Rinvio di mercato.

Il mercato che dovrebbe aver luogo qui mercoledì 12 corrente, per la ricorrenza in quel giorno di S. Ermacora, patrono della nostra diocesi, viene rimandato, per disposizione di questa on. Giunta Municipale, al successivo giovedì 13 andante.

Lord fermor, stringendogli calorosamente la mano vi ricordate il tempo passato. Lo faremo rivivere? e badate, che dovrete essere sempre dei nostri!

— Verrò a presentare talvolta i miei omaggi a Lady Felmor — risspose inchinandosi alla signora.

— Eccoti, Lina, il dott. Graham di cui t'ho parlato. Spero l'indurrà, malgrado le sue abitudini, a venir spesso da noi.

— Oh certo, che verrà esclamò la giovane sorridendo. Dopo qualche minuto di conversazione, fra le dimostrazioni della folla, la carrozza ripartì per Woodlands. Il dottor Graham aveva potuto vedere bene la signora, una giovanetta di circa vent'anni, inglese, dai lineamenti delicati, dai dolcissimi occhi azzurro-cupri coi capelli biondi lucenti, che gli ricordavano quelli della signora morta nella tenda degli sngari. Auzi tornò persistente il ricordo della povera sventurata o trovò che le due donne avevano fra loro una fortissima rassomiglianza.

Continua

APPENDICE

Le figlie di Leyton Auberry

(Riduzione dall'inglese, di Elena).

— Ma io sfido chiunque a dar meno sospetto di quanto abbia dato io, madre! Rueben ed Abel hanno più fiducia in me di quanta ne abbia tu, certamente.

— Ah ragazzo mio! è che nessuno ti conosce quanto me. E, vedi, io non vado in chiesa, non credo in Dio, nè in nessuno, ma quest'azione... no... no. Vattene, vattene subito, e se la bambina si trova, scappa sai.

Dan se ne andò, nella notte, non visto, dicendosi:

— Non sono stato io a rubarla, ho solo disposto le cose così. Già la bimba sarà curata bene, molto meglio che qui. Oh come sono contento di essermi vendicato del male che mi ha fatto Zillah sposando quel cane di roof-people. Col tempo poi, morta la vecchia, parlerò col Dr. Graham, avrò tanti, tanti da-

nari... All right!

Aveva raggiunto la strada maestra. Vide poco innanzi la carovana di vagabondi che aveva conosciuto a Heroford. La rincorse, chiese un posto, che gli fu accordato, e la carovana si allontanò nella notte.

CAPITULO XV. Woodlands.

Il conte di Felmor, la cui figlia aveva sposato in prime nozze Mrs. Auberry, morì quando Ester aveva due anni e non lasciò eredi maschi. Il titolo passò allora al fratello che aveva una figlia sposata e un figlio molto più giovane, il quale compì gli studi ad Oxford viaggiava da due anni, per istruzione. Il castello di Woodlands non rimaneva però chiuso; tenuto in ordine perfetto, in certi giorni fissi era aperto a numerosi visitatori che venivano da lontano per ammirarlo. La galleria dei quadri era veramente preziosa e dalle tele parevano staccarsi i cavalieri antichi dagli speroni d'oro, le dame incipriate, i magistrati severi. Il castello era stato rimodernato con arte vera, senza alterarne la splendida linea; la sua maggiore bellezza era la larga terrazza di marmo bianco che s'apriva su magnifici saloni — da essa si vedeva tutto il parco, sul quale correvano liberi i cervi, ed in fondo la pianura e le città lontane.

Dopo sette anni d'abbandono Woodlands era stato assalito da un esercito di muratori, pittori decoratori e, sotto la direzione d'un celebre architetto, in breve fu pronto a ricevere il proprietario Lord Felmor e la sua giovane sposa.

La vigilia dell'arrivo nessuno era più curioso di Mrs. Price di dare un'occhiatina alla sposa. Quando, finito il luncheon, il dottore stava per andarsene, ella lo fermò e gli disse:

— Credo bene, signorino, che andrete in città a vedere Lord e Lady Felmor.

Il dottore sorrise mestamente. Tristi ricordi si collegavano con Woodlands e colla famiglia Felmor. Egli aveva conosciuto ed amato il lord giovanotto, proprio quando aveva conosciuto Ester Auberry.

— Ho veduto tante spose Mrs. Price, nonostante andrò a vedere la nuova signora Woodlands, anzi alle tre sarò pronto.

Poco dopo Mrs Price stava alla finestra quando Febe si precipitò nella stanza: aveva saputo da Davide che tutte le botteghe si chiudevano, che si organizzava una grande festa e chiedeva anche lei il permesso d'andare in città. Mrs Price non glielo ricusò, raccomandandole di tornar presto.

La carrozza aspettata si avvicinava.

— Perché si va tanto adagio, Estie? — chiese la sposa, chiamando il marito col grazioso diminutivo.

— La collina è ripida e faticosa, il cocchiere serba i cavalli per la gran volata quando saremo in città.

— Ma tu, Estie, avevi promesso di dar loro un po' di riposo, fermandoti ad un albergo.

— Sì, ci fermeremo, vedrai... — rispose sorridendo il marito — e tutti saranno a riceverci, e tutti ammireranno la mia bella Lina!

La signora arrossì, con una lieve ombra di dispetto.

— Nessuno è senza del resto sa che l'amore è cieco! — e rise anche lui volentieri. — Ma eccoci a Burnsley; e, rivolto al cocchiere ordinò di fermare al Cerro Bianco.

Il Dr. Graham, sbucava da una straducola, sulla piazza proprio quando vi entrava l'elegante carrozza di Lord Felmor.

Era un bellissimo spettacolo quel ricevimento. Il Mayor e tutte le autorità s'avanzavano a capo scoperto a dare il benvenuto alla coppia felice, mentre la folla sventolava fazzoletti, agitava cappelli gridando Evviva!

Gli sposi entrarono nell'elegante albergo, ove furono ossequiati dalle rime famiglie dei dintorni.

La donna parlava gentilmente con le signore, conquistando tutti con la sua grazia e bellezza, quando il dottore Graham s'avvicinò.

Erano passati sette anni dacchè egli non aveva veduto il giovane conte, non gli parve mutato, nella piena forza dei suoi ventisei anni e il conte pure lo riconobbe subito.

— Benvenuto a Woodlands, Lord Felmor! permettetemi di associarmi alla voce generale.

— Oh Dr. Graham! — rispose

Spilimbergo.

Esercitazioni militari. Dal giorno 14 al 31 luglio...

Sarà da considerarsi come pericolosa tutta la zona compresa fra le rive del Tagliamento...

Nella giornata del 18 luglio in cui ricorre il mercato...

Nei giorni 29 e 31 luglio si seguiranno sul tratto di Tagliamento a nord della linea S. Giovanni Eremita...

Nei reclami per eventuali danni arrecati alla proprietà privata...

Di questi, l'allievo maestro sig. Zanini ottenne la promozione senza esami con patente d'onore.

I giovani Piuattini Agostino e Scarpa Antonio vennero pure licenziati senza esami.

Pordenone.

Precipita dal secondo piano. 9. In via della Colomba...

Per accedere al secondo piano dove sono le camere...

L'altra notte verso il tocco, la moglie del Moro, Turchet Maria...

L'altra notte verso il tocco, la moglie del Moro, Turchet Maria...

L'altra notte verso il tocco, la moglie del Moro, Turchet Maria...

L'altra notte verso il tocco, la moglie del Moro, Turchet Maria...

L'altra notte verso il tocco, la moglie del Moro, Turchet Maria...

Ampezzo

Partenza della batteria. 9. Ieri mattina alle ore 3.40...

Seduta consigliere deserta. Al suono della campana invitante...

Consiglio Comunale. Oggi doveva aver luogo una seduta straordinaria del Consiglio Comunale...

Fallimento Cacitti. Con sentenza di questo Tribunale venne confermata a curatore definitivo il rag. Cacitti Gio Batta...

Gemona.

Varie. La brava maestra signorina Maria del Bianco di qui nei giorni passati al liceo di Belluno superò felicemente gli esami di licenza meritandosi bellissime classificazioni...

Concerto Bandistico. Alle ore 8 1/2 la nostra banda sotto la valente direzione del M.º Teza...

Vittima del lavoro. A Lanzo è in costruzione una fabbrica che servirà per la latoreria sociale...

Le elezioni di ieri. A consiglieri comunali sono riusciti: Celotti cav. Fabio voti 246...

Neo dottore. Nell'Ateneo patavino s'è laureato in medicina e chirurgia lo studioso giovane Giuseppe Padovan...

Buona usanza. In morte di Alberto Vallan di Antonio furono offerte le seguenti somme per erigendo ospedale...

Un mugugno graziato dal Re. 9. Nel 28 dicembre Cimarosti Luigi di Gio. Batta, d'anni 42...

Buona usanza. Sono pervenute alla locale Congregazione di Carità le seguenti offerte...

Filodrammatici fra noi. 10. Ieri nel pomeriggio i vostri filodrammatici venivano fra noi per la recita di beneficenza...

Palmanova. Buona usanza. Sono pervenute alla locale Congregazione di Carità le seguenti offerte...

Tarcento. Ieri nel pomeriggio i vostri filodrammatici venivano fra noi per la recita di beneficenza...

Spigolature di Cronaca. L'altra notte fu tentato il scassinare la chiesuola presso la sponda del Torre sulla strada da Buttrio a Pradamano...

Decessi. E' morto in questi giorni a Chioggia ove si era ritirato, il Cav. Avv. Prof. G. Della Bona...

Decessi. E' morto in questi giorni a Chioggia ove si era ritirato, il Cav. Avv. Prof. G. Della Bona...

Decessi. E' morto in questi giorni a Chioggia ove si era ritirato, il Cav. Avv. Prof. G. Della Bona...

Decessi. E' morto in questi giorni a Chioggia ove si era ritirato, il Cav. Avv. Prof. G. Della Bona...

Decessi. E' morto in questi giorni a Chioggia ove si era ritirato, il Cav. Avv. Prof. G. Della Bona...

Decessi. E' morto in questi giorni a Chioggia ove si era ritirato, il Cav. Avv. Prof. G. Della Bona...

Decessi. E' morto in questi giorni a Chioggia ove si era ritirato, il Cav. Avv. Prof. G. Della Bona...

anni 47, da Cordovado, contadino ammogliato con Florido Secondiana...

Durante la notte di sabato, era cominciato il fuoco nella lisciviera dell'Ospedale di S. Vito al Tagliamento...

Giacomina Zuliani maritata ad Angelo Tosoni, di Spilimbergo, si gettò l'altra notte nella roggia a scopo suicida...

A Camina di Codroipo morì, in seguito a scottature, la bambina Elvira Droconelli di anni 3.

Nella chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo di Portis (Venezia) fu tentato un furto con scasso della porta.

A Mercana, ignoti rubarono a certa Elisa Tomegutti di Valentino d'anni 23, maritata Bernava alcuni monili del valore di 50 lire circa.

Si annuncia la pubblicazione in Roma di una nuova rivista letteraria diretta da G. D'Annunzio.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico. UDINE - Riva Castello. Altezza sul mare m. 130 - sul suolo m. 20...

Medaglia d'oro a un benemerito della istruzione. Al prof. Artidoro Baldissera, che pel corso di quarantatré anni insegnò nelle scuole elementari...

Dei quarantatré anni d'insegnamento, trentasette ne spese il prof. Baldissera nella nostra città e sette in altri comuni.

La galleggiante non ci sembrò che rispondesse veramente alle aspettative... ma la festa riuscì... e questo basta.

Sabato stampammo un giusto reclamo telegraficamente diretto dalla Camera di Commercio al comm. Bianchi direttore generale del servizio ferroviario di Stato...

Parè che sia di moda, per le «grandi amministrazioni», di ritardare i pagamenti. Fortunatamente noi commercianti o industriali...

Caro Patria. Ben fece la Camera di Commercio a reclamare e protestare contro i non effettuati pagamenti da parte delle Ferrovie.

Con telegramma da Costanza, in data di ieri, l'on. Morpurgo informava: «Visitai «Potemchine» ora riconsegnata Russia.

Oggi, l'on. Morpurgo si reca a Costantinopoli. Come annunciammo, egli si è recato nell'Oriente con lo scopo di studiare le condizioni della nostra emigrazione.

Rileviamo dal giornale rumeno Ecoul che la Società Italiana di Galatz si è riunita sere sono ed ha dato al giardino Ploz una grande festa di beneficenza organizzata in onore dell'on. deputato Morpurgo.

L'altra notte fu tentato il scassinare la chiesuola presso la sponda del Torre sulla strada da Buttrio a Pradamano.

Il cav. Calvi, ispettore generale al ministero degli interni, visitò i luoghi danneggiati dalla grandinata del 23 giugno in quel di Cividale, e li valutò in lire 20,000 su una superficie di circa 200 ettari.

Da Cecco Eugenio, d'anni 58, da Ragogna, cadde accidentalmente dal terzo piano di una casa in S. Leonardo, e riportò varie contusioni.

Per le imposte dirette del II Mandamento. Ieri mattina si riunirono i rappresentanti dei Comuni del II Mandamento...

Presiedeva il co. Ottaviano di Prampero. Ecco il risultato delle nomine:

Tassa ricchezza mobile. Feruglio avv. Angelo, Feletto Umberto, Greaffi Luigi, perito, Orgnano Gentili Felice...

Tassa fabbricati. Cantarutti ing. G. B., Giacomelli comm. Sante, effettivi; Balletti Guido, supplente.

Le festa pro inondati. Ieri sera come sempre. Udine rispose degnamente all'appello mosso dal Comitato per i soccorsi ai danneggiati dalle recenti inondazioni.

Il grandioso concerto vocale ed strumentale, soddisfolo ogni aspettativa: il maestro Giacomo Verza seppe ottenere in pochissimi giorni e con poco affittamento una esecuzione veramente mirabile.

Eccolo il programma: 1. Grande Marche Solennelle - L. Gregk. 2. Ouverture champêtre - Le Val Suzon - E. Lambert.

La società Marzucato si fece veramente onore, anche questa volta come il solito.

La galleggiante non ci sembrò che rispondesse veramente alle aspettative... ma la festa riuscì... e questo basta.

Sabato stampammo un giusto reclamo telegraficamente diretto dalla Camera di Commercio al comm. Bianchi direttore generale del servizio ferroviario di Stato...

Parè che sia di moda, per le «grandi amministrazioni», di ritardare i pagamenti. Fortunatamente noi commercianti o industriali...

Caro Patria. Ben fece la Camera di Commercio a reclamare e protestare contro i non effettuati pagamenti da parte delle Ferrovie.

Con telegramma da Costanza, in data di ieri, l'on. Morpurgo informava: «Visitai «Potemchine» ora riconsegnata Russia.

Oggi, l'on. Morpurgo si reca a Costantinopoli. Come annunciammo, egli si è recato nell'Oriente con lo scopo di studiare le condizioni della nostra emigrazione.

Rileviamo dal giornale rumeno Ecoul che la Società Italiana di Galatz si è riunita sere sono ed ha dato al giardino Ploz una grande festa di beneficenza organizzata in onore dell'on. deputato Morpurgo.

L'altra notte fu tentato il scassinare la chiesuola presso la sponda del Torre sulla strada da Buttrio a Pradamano.

Il cav. Calvi, ispettore generale al ministero degli interni, visitò i luoghi danneggiati dalla grandinata del 23 giugno in quel di Cividale, e li valutò in lire 20,000 su una superficie di circa 200 ettari.

Da Cecco Eugenio, d'anni 58, da Ragogna, cadde accidentalmente dal terzo piano di una casa in S. Leonardo, e riportò varie contusioni.

Il cav. Calvi, ispettore generale al ministero degli interni, visitò i luoghi danneggiati dalla grandinata del 23 giugno in quel di Cividale, e li valutò in lire 20,000 su una superficie di circa 200 ettari.

Da Cecco Eugenio, d'anni 58, da Ragogna, cadde accidentalmente dal terzo piano di una casa in S. Leonardo, e riportò varie contusioni.

Il cav. Calvi, ispettore generale al ministero degli interni, visitò i luoghi danneggiati dalla grandinata del 23 giugno in quel di Cividale, e li valutò in lire 20,000 su una superficie di circa 200 ettari.

Camera di Commercio. Pagamento degli assegni. In risposta al reclamo della Camera di Commercio...

Interesse legale. Dal giorno 13 luglio corrente in vigore la legge 22 giugno 1905 che determinò l'interesse legale nel quattro per cento in materia civile e nel cinque per cento in materia commerciale.

Modificazioni al regime degli accoli. La Gazzetta Ufficiale del 6 corr. pubblicò la legge modificante il regime degli accoli andata in vigore nel giorno successivo.

La Banca Cooperativa Udinese avverte che ha trasportato gli uffici nella propria sede in via Cavour N. 24 (ex Palazzo Mangilli).

La Banca Popolare Goriziana apre il concorso al posto di due praticanti.

Godranno la preferenza che avranno assolto una scuola media o commerciale e che saranno in possesso delle due lingue.

Le domande saranno da inviarsi alla Presidenza del detto Istituto in Gorizia entro il 20 corrente.

Trentenne persona seria da occupato Primario Stabilimento Tessitura, tenitore di libri, magazziniere, comptocrista, cerca posto eguale possibilmente Friuli, Veneto, migliorando posizione.

Collegio Maschile Baggio. Anno XIII - VICENZA - Anno XIII. Regie Scuole Tecniche - Istituto Tecnico parregiato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne.

Stabilimento Fotografico G. Di Piazza. Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza 30 per 40.

Massaggi. Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionista nel R. I. O. Ginecologico di Firenze.

Massaggi. Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionista nel R. I. O. Ginecologico di Firenze.

Massaggi. Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionista nel R. I. O. Ginecologico di Firenze.

Massaggi. Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionista nel R. I. O. Ginecologico di Firenze.

Massaggi. Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionista nel R. I. O. Ginecologico di Firenze.

Massaggi. Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionista nel R. I. O. Ginecologico di Firenze.

Massaggi. Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionista nel R. I. O. Ginecologico di Firenze.

Massaggi. Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionista nel R. I. O. Ginecologico di Firenze.

Massaggi. Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionista nel R. I. O. Ginecologico di Firenze.

Massaggi. Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionista nel R. I. O. Ginecologico di Firenze.

Massaggi. Ostetrica eminenziata della R. Università di Padova - Perfezionista nel R. I. O. Ginecologico di Firenze.

Comune di Polcenigo. Avviso di Concorso. A tutto il 31 luglio 1905 è aperto il concorso ai seguenti magisteri...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

La domanda d'aspirante sarà corredata dai documenti indicati dall'Art. 129 del Regolamento 12 giugno 1904 N. 347...

Noterelle ed appunti.

Le tre dimissioni «conseguenziarie». Abbiamo annunciato come in seguito alla riuscita del sacerdote Edoardo Maruzzi quale consigliere provinciale per il Mandamento di S. Daniele, i tre consiglieri provinciali di quel mandamento che erano già in carica, Asquini, Mattiussi e Sostero, si dimisero. L'esempio non è nuovo: ne vedemmo un caso recente, pure nel Consiglio provinciale, dopo la elezione politica di Gemona - Tarcento; i consiglieri provinciali Barnaba e Celotti mandarono la loro rinuncia, arguendo dall'elezione dell'on. D'Arco, di non godere più la fiducia del corpo elettorale. Il Consiglio prese atto della rinuncia; ed ora quel «corpo elettorale» sarà chiamato in dicembre a esprimere il suo avviso.

Francamente, nessuna di queste dimissioni ci è simpatica; né quelle già accettate né quelle che il Consiglio dovrà pur accettare per coerenza e perché, secondo noi, è bene che le dimissioni, per qualunque motivo date, siano accettate. Non ci sono simpatie, quelle dimissioni, perché hanno tutta l'aria di dire agli elettori: — Ah si!... non fate quello che penso e dico io!... ebbene, io «vi lascio» e vi abbandonano, come dice la canzonetta, e trovatevi uno, chi volete, che mi sostituisca.

Fermiamoci al caso attuale. Sopra circa diecimila elettori, divisi in due gruppi combattenti, si trovano da una parte tre in più che non dall'altra: basta forse questa maggioranza di tre voti per dite mutata la volontà degli elettori, i quali avevano pur eletto i dimissionari? L'oggi, delegandoli ad amministrare per tanti anni, salvo riconferma, i pubblici interessi?... E supponiamo in un'altra elezione si avessero tre voti in più a favore dei tre dimissionari di oggi: forseché dovrebbe allora dimettersi il Maruzzi?... Ma in tal caso avremmo sempre consigli incompleti!

Le cariche pubbliche vanno considerate come un dovere, massime di chi non lotta col pane quotidiano e può dedicare ingegno e opera a vantaggio della comunità; e non come un campo dove sfogare ripicchi personali o di partito. Ecco, per esempio, un atto che ci piace: quello del comm. Renier: eletto a presiedere la Deputazione provinciale al prossimo agosto, egli vi resta fino a compiuto periodo, anche se gli elettori del Mandamento di Udine gli antepongono altri. Perciò, nemmeno se la maggioranza dei voti fosse di 300 o anche di 3000, noi crederemmo che fosse il caso di dimettersi: o che c'è bisogno di un battesimo elettorale ad ogni oscillar di maggioranza?... Senza ripetiamo, dimenticare che qui, ci troviamo in presenza di soli tre voti di maggioranza; ciò che fa pensare piuttosto ad un caso del tutto fortuito che non ad un mutamento di maggioranza, o ad un mutamento di «volontà» degli elettori.

Ebbi elettorali. Senza piangere di dolore, come avevamo senza gonolar dalla gioia rilevato un appunto mosso dal Lavoratore al segretario interinale Savio così registriamo ch'egli dichiara non essere stato pubblicato di sua iniziativa il manifesto della Camera del lavoro a favore delle candidature radicali nel Consiglio provinciale. Quel manifesto rappresenta il volere della maggioranza della Commissione esecutiva.

Nel mondo degli affari. L'utilizzazione delle acque del Degano. — Sotto Ovaro, si sta completando ora un salto sul Degano capace di sviluppare circa 350-360 cavalli di forza. Per intanto se ne utilizza una terza parte, collocando una turbina per produrre circa 120 cavalli di forza, destinati ad alimentare con la luce elettrica i vari paesi del canale. Sull'ultimo con piacere questo diffondersi in tutta dell'uso del carbone bianco — la, dove ce n'è in grande abbondanza.

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Protesti cambiari del mese di giugno 1905. 28pt Banca Carnica Tolmezzo contro Cortina Osvaldo di Villa Santina, emblema di L. 145.00 (Mancanza di fondi) 7pt Banca Carnica Tolmezzo contro Cortina Osvaldo di Villa Santina per cambiale di L. 120.— (Mancanza di fondi) 28pt Ditta Gaetano La Longa Milano contro Sottocorona Giacomo di Forni Avoltri per cambiale di L. 100.— (Mancanza di fondi) 7pt Ditta F.lli Paraggi Padova contro Coroner Gio. di Prato Carnico per L. 145.— Al domicilio eletto, nessuno si presentò per pagamento. 14pt De Marchi Giovanni di Enemonzo contro Del Fabbro Maria e C. di Villa Santina per L. 205.— Soddistacava quasi l'intero debito mediante Venier Alessandro. 21pt Ditta Godardo Costantino e C. di Trapani contro Sottocorona Giacomo di Forni Avoltri per L. 44.— (Mancanza di fondi) 23pt Ditta Celestino Tieraro di Verona contro Cortina Osvaldo di Villa Santina per L. 159.— Ha spedito persona alla banca per il pagamento dell'assegno 29pt Beorchia-Nigris ing. Leone di Ampezzo per L. 600.— Il debitore Carlo Saloni fu dichiarato fallito con sentenza 30 marzo passato. I progressi delle nostre industrie. — Fra gli ampliamenti notevoli degli stabilimenti cittadini, che si stanno attuando, importante è quello della Fabbrica concimi artificiali Scaini e C., della quale abbiamo parlato or è qualche mese. Affidati al giovane imprenditore signor Gervasi, si stanno ivi costruendo nuovi locali per magazzini e per uso abitazione del personale direttivo e di custodia; e si darà mano anche alla rinnovazione dei forni e delle camere di miscela adottando gli ultimi suggerimenti della scienza per ottenere maggior potenzialità, perfezionando i sistemi di lavorazione.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Grani

Nella ottava scorsa non continuò il buon andamento che abbiamo segnalato colle precedenti riviste. Gli affari furono piuttosto stracchiati, con merce poco offerta. Nondimeno, i prezzi si sostengono. Frumento — Stazionarietà che tantone prezzi che negli affari. Cominciarono già i contratti in roba nuova, ma ancora non si può avere nes-sun dato positivo. Sulla nostra piazza si quotò il vecchio da lire 27.50 a 27.75 il quintale. Granoturco — In certe qualità si riscontrò qualche sensibile ribasso sui prezzi; però le qualità fini, tanto nostrane che estere, si sostengono, con domande discrete. Si quotò da lire 17 a 17.25 il nostrano fino, all'ettolitro; da lire 20.50 a 21.50 l'estero fino al quintale e da lire 19 a 19.50 il quintale l'estero andante. Segala. Limitatissimi gli acquisti aspettando il nuovo raccolto. Prezzi da lire 22 a 22.50 il quintale. Avena. Nessuna variazione degna di nota; continuò pressapoco l'andamento segnalato col precedente gazzettino. Si quotò da lire 19 a 19.50 tanto la nostrana che la pulite, s'intende per quintale fuori dazio.

Bovini.

Stante il caldo eccessivo quest'articolo ha sensibilmente ribassato in tutte le qualità. Il consumo della carne è ridotto quasi alla metà, dimodochè nella precedente settimana i buoi grassi per macello furono pagati meno: con tutto questo, i detentori dell'articolo si mantengono fermi nelle loro pretese, avendo foraggi nuovi in abbondanza. Meno domandati furono anche gli animali di belle forme per allevamento, mentre in questo genere si facevano sinora affari. I vitelli da latte maturi per macello, invece sono sempre domandati e bene pagati, perchè difetta sulla nostra piazza il quantitativo disponibile. Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto

degli animali macellati pel consumo di città nell'ottava scorsa con tara del 7 Op. Buoi da L. 145 a 152 Vacche » » 125 » 135 Vitelli » » 105 » 115 Lagni, desiderii ecc. ecc. A proposito del mercato all'ingrosso di verdure.

Ho letto l'articolo comparso sulla «Patria» d'oggi, relativo agli inconvenienti lamentati dai grossisti esportatori di verdura e di frutta dalla Piazza Mercatonna, e mi sembra che i motivi addotti dagli interessati non rispondano a verità. Poche speculatori pretenderebbero di valersi della nostra Piazza, come si farebbe d'un qualunque magazzino di deposito, allo scopo di raccogliervi la miglior roba, che poi spediscono in Austria, lasciando a noi quella di qualità scadente e in quantità non sempre sufficiente ai bisogni, col danno di doverla pagare a caro prezzo! In altre Città d'Italia si usa limitare l'incetta dei generi suddetti a poche ore del mattino; ma ciò è contrario, a mio avviso, alla libertà di commercio tanto decantata.

Si spiega quindi facilmente il provvedimento preso dal Municipio, di far servire il Mercato a comodo e nell'interesse dei cittadini e non già a vantaggio di pochi incettatori, l'interesse dei quali non richiede certamente la tutela di alcuna Autorità. Un consumatore. 7 luglio 1905.

Presentata la cosa sotto questo aspetto, ci saranno ben pochi i quali diranno che si ebbe torto nel porre qualche restrizione agli «incettatori» — questa «brutta gente» la quale fa rincariare tutti i generi ai quali applicano. Ma noi crediamo che ogni restrizione invece si riduca in un danno, per quanto possa parer di arrecare un vantaggio immediato che non può essere che momentaneo. Per esempio, vedemmo le limitazioni tumultuarie sui mercati di grano, a Pordenone, a Maniago, a Latisana e altrove: a che riuscirono? ad allontanare da quei mercati gli speculatori, che sono appunto gli incettatori, i quali compiono il loro ufficio di acquistare la roba dove c'è o dove costa meno per portarla dove non ce n'è o dove costa di più.

Perchè non ponete allora difficoltà agli incettatori di buoi? perchè non ai grossisti di vino? del frumento? Ogni prodotto ha i suoi «incettatori»; i grossisti non sono altro.

Ma colle vostre restrizioni, voi non otterrete nulla di realmente vantaggioso: non per la città, la quale vedrà, se mai, diminuire quelli che accorrono a provvederla di generi e per sé medesima e per la esportazione, e avrà un danno pel minore commercio esercitato sulle sue piazze; non per l'agricoltura, che vedrà menomato un incentivo a meglio regolare i suoi prodotti, a migliorarli. Perché mai, se succederà questo: che gli incettatori si rivolgeranno altrove: ve lo hanno detto già a Conegliano, a Treviso, ecc.; oppure, andranno direttamente nei luoghi di produzione, come già fanno per altri generi di prodotti: a Tarcento per le ciliegie e per le castagne, in Carnia per le noci e per i fagioli, a Tricesimo ed a Fagnagna per gli asparagi, a Latisana per le pesche, a Maniago e Fanna per i pomi ecc. ecc. E il risultato, per voi, consumatore, sarà il medesimo — che vi resterà la roba scarta e la dovrete pagar cara; e per la città, dannoso perchè vedrà languire tutte le forme del suo commercio.

Almeno, questo è il nostro dubbio, onde noi vorremmo, se mai, che si cercasse di facilitare i commerci di ogni cosa in tutti i modi: primo fra tutti, stabilendo anche qui mercati un po' migliori di quelli che or non siano per le granaglie — dove ora si brucia, per le frutta ecc.: bei mercati, coperti, come a Gorizia per esempio, che sieno

sicuri e possibili sempre, piova o sia sereno; magari pure separando il mercato di esportazione dal mercato pel consumo diretto... Ma sono sogni!

Leuti viaggi postali. Trieste, 8 luglio 1904. Spett. Redazione.

Voglio domandare al signor Direttore della R. Postale di Udine, se Dolegnano si trova in China. Una cartolina, impostata a Dolegnano (p.a. di Udine) il giorno 3, e arrivata a Trieste il giorno 8... Spero che quel signor Direttore vorrà occuparsi perchè la medesima «sorte» e portata ad altri.

Dev. Giuseppe Taccu v. Capova R. Trieste

PRESERVATIVI contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

Selleria inglese, Valigeria. Selleria italiana, Milano, via Dante 12. Casa di primo ordine. Bauli, Cappelliere, Valigie, articoli selleria. Domandare catalogo.

Giuseppe Lavarini UDINE Piazza Vittor. Emanuele UDINE Grande assortimento Ombrellini di cotone ultima novità da lire 3 - 4 - 5 sino a lire 40 al pezzo. = 1 - 2 - 3 - 4 e 5 al pezzo. ASSORTIMENTO Portafogli, Portamonete, Articoli per Fumatori tanto in Baccica che in Schiuma, Bauli e Valigie di qualunque forma e grandezza

Cogolo Francesco Callista provetto Su tutti gli articoli prezzi da non temere concorrenza

Servizio Postale Settimanale Navigazione Generale Italiana Società riunite Florio e Rubattino - Cap. soc. L. 60,000,000, Em. e vers. L. 33,000,000 'La Veloce' Società italiana di Navigazione a Vapore, Cap. emesso e vers. L. 11,000,000 Rappresentanza Sociale UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
LOMBARDIA (n. costr.)	Nav. Gen. It.	11 Luglio	Napoli	5126	3323	15,9	15 1/2
NORD AMERICA	La Veloce	14 »	Napoli e Palermo	4826	2485	14,5	16
LIGURIA (n. costr.)	Nav. Gen. It.	25 »	Napoli	5127	3323	15,40	15 1/2
CITTA' DI NAPOLI	La Veloce	1 Agosto	Id.	3984	2729	14	16

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
CITTA' DI MILANO	La Veloce	13 Luglio	Barcell. e Teneriffa	4041	2571	31,1	22
UMBRIA (n. costr.)	Nav. Gen. It.	20 »	Barcell. e S.Vincozo	5260	3383	15	19
ITALIA (doppia elica)	La Veloce	27 »	Barcell. e Las Palmas	5400	3500	16	19
SARDEGNA (n. costr.)	Nav. Gen. It.	3 Agosto	Barcell. e S. Vincenzo	5603	3594	15 1/2	19

La Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe grandi piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da Genova per Rio-Janciro e Santos 119 Luglio 1905 partirà il vapore della «VELOCE» DUCHESSA DI GENOVA Stazza lorda tonn. 4304 - netta 2793 - Velocità miglia 14,4 all'ora. Viaggio in giorni. 18 Tocando Napoli e Tenertia

Partenza Postale da Genova per l'America Centrale Il 1 Agosto. 1905 partirà il Vapore della VELOCE WASHINGTON Stazza lorda Tonn. 2833 - netta 1845 - Velocità miglia 14 all'ora. Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 16 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia Barcellona, Tenerife, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curaçao, Sabanita, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi. Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 8010 con Vito e Cuccetta Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutta le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società signor Antonio Paretto in Udine Via Aquileia 94 Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine. Telefono 234.

AMARO BAREGGI a base di FERRO - CHINA - RABARBARO Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA. USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA. Dirigere le domande alla Ditta: Udine presso i farmacisti Giacomo Comessatti, L. V. Beltramo Piazza V. E. e Fabio Angelo Tipografia Domenico Del Bianco Udine, — 1905